

Con lâ??aumento della domanda di raffrescamento, una ricerca di Å?iÅ?ecam evidenzia il potenziale dei vetri ad alte prestazioni nella riduzione delle emissioni degli edifici

default watermark

Descrizione

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

Antalya, 12/11/2026 â?? Å?iÅ?ecam lâ??unico operatore globale attivo in tutte le principali aree della produzione del vetro, ha partecipato in qualitÃ di Climate Supporter alla 31Âª Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP31), tenutasi ad Antalya dal 9 al 20 novembre.

In occasione della COP31, lâ??azienda ha evidenziato il ruolo delle tecnologie avanzate del vetro nel migliorare lâ??efficienza energetica degli edifici, sostenere la decarbonizzazione e aiutare le cittÃ ad adattarsi agli impatti del cambiamento climatico.

Di fronte allâ??aumento delle temperature, alla maggiore frequenza delle ondate di calore e alla crescente domanda di raffrescamento in Europa, migliorare le prestazioni energetiche degli edifici sta diventando una componente sempre piÃ¹ importante della transizione climatica. Se la decarbonizzazione dei sistemi energetici rimane fondamentale, altrettanto importante Ã¨ ridurre la domanda di energia negli edifici in cui le persone vivono e lavorano.

Lo studio, sviluppato da Å?iÅ?ecam e METU-GÃ?NAM (Middle East Technical University Center for Solar Energy Research and Applications), ha esaminato lâ??impatto di diverse configurazioni di vetri sui consumi energetici e sulle emissioni degli edifici residenziali in differenti condizioni climatiche. Attraverso simulazioni avanzate e proiezioni di lungo periodo fino al 2050, la ricerca ha valutato in che modo le tecnologie del vetro possano contribuire a migliorare le prestazioni degli edifici e a sostenere gli obiettivi climatici.

I vetri ad alte prestazioni possono consentire una significativa riduzione delle emissioni

Secondo lo studio, lâ??impiego su larga scala di vetri tripli a controllo solare con rivestimenti basso-emissivi (Low-E) nel patrimonio edilizio residenziale di Istanbul potrebbe evitare, cumulativamente entro il 2050, circa 13,1 milioni di tonnellate di emissioni operative di COâ??, nello scenario SSP5-8.5, equivalenti a circa il 4,4% delle emissioni operative cumulative degli edifici analizzati.

La ricerca evidenzia come le prestazioni dei vetri possano svolgere un ruolo sempre piÃ¹ importante nella riduzione della domanda energetica, contribuendo al contempo a migliorare il comfort degli ambienti interni. Limitando lâ??apporto indesiderato di calore solare nei periodi piÃ¹ caldi e migliorando lâ??isolamento termico durante tutto lâ??anno, i sistemi di vetro avanzati possono contribuire a ridurre sia il fabbisogno di raffrescamento sia quello di riscaldamento.

La crescente domanda di raffrescamento ridefinisce le prioritÃ delle prestazioni energetiche degli edifici

default watermark

Uno dei risultati piÃ¹ significativi dello studio riguarda la crescente importanza della domanda energetica per il raffrescamento. Nel patrimonio edilizio residenziale di Istanbul analizzato, si prevede che entro il 2050 la domanda di riscaldamento diminuirÃ di circa un quarto, mentre quella di raffrescamento aumenterÃ di circa tre quarti.

Di conseguenza, nel periodo considerato la quota del raffrescamento sul fabbisogno complessivo di riscaldamento e raffrescamento quasi raddoppia, evidenziando la necessitÃ di soluzioni in grado di mitigare il surriscaldamento e ridurre la dipendenza dai sistemi di climatizzazione.

Per Paesi come lâ??Italia, dove lâ??aumento delle temperature estive e il protrarsi delle ondate di calore esercitano una pressione crescente sugli edifici e sui sistemi energetici, questi risultati rafforzano lâ??importanza di strategie di riqualificazione che diano prioritÃ sia al comfort termico sia allâ??efficienza energetica.

Interventi di riqualificazione mirati possono massimizzare lâ??impatto

Lo studio evidenzia inoltre il valore di strategie di riqualificazione mirate. AnzichÃ© applicare gli interventi in modo uniforme allâ??intero patrimonio edilizio, dare prioritÃ agli edifici dotati dei vetri meno efficienti e con il maggiore potenziale di risparmio puÃ² migliorare significativamente lâ??efficacia degli investimenti.

Per le aree con le migliori performance tra quelle analizzate, il costo di abbattimento delle emissioni scende a circa 11 euro per tonnellata di COâ?? evitata, mentre meno del 5% dellâ??investimento complessivo consente di ottenere circa lâ??11% della riduzione potenziale delle emissioni. Questi risultati sottolineano lâ??importanza di programmi di riqualificazione basati sui dati e di requisiti per i

vetri specifici per le diverse condizioni climatiche, al fine di massimizzare sia lâ??impatto ambientale sia lâ??efficienza economica.

A sostegno degli obiettivi italiani di efficienza energetica e di contrasto al cambiamento climatico

Per lâ??Italia, dove ondate di calore sempre piÃ¹ frequenti e una crescente domanda di raffrescamento stanno esercitando una pressione sempre maggiore sugli edifici e sui sistemi energetici, la ricerca offre indicazioni utili per decisori pubblici, investitori e proprietari di immobili. I risultati suggeriscono che strategie di riqualificazione mirate e soluzioni di vetro specifiche per le diverse condizioni climatiche possano contribuire a migliorare lâ??efficienza energetica, ridurre le emissioni, aumentare il comfort degli ambienti interni e massimizzare lâ??impatto degli investimenti nella riqualificazione.

default watermark

Commentando i risultati, Can YÃ¼cel, CEO di Å?iÅ?ecam, ha dichiarato:

â??Il percorso verso cittÃ piÃ¹ sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici dipende non solo dalla produzione di energia pulita, ma anche dalla trasformazione degli edifici e delle infrastrutture in cui lâ??energia viene consumata. In Å?iÅ?ecam consideriamo il vetro non semplicemente come un materiale da costruzione, ma come una soluzione strategica in grado di contribuire allâ??efficienza energetica, alla decarbonizzazione e allâ??adattamento climatico. La nostra collaborazione con METU-GÃ?NAM dimostra il valore dellâ??integrazione tra competenze industriali e ricerca scientifica per generare indicazioni concrete e applicabili. I risultati mostrano che, per massimizzare lâ??impatto e sostenere strategie di riqualificazione piÃ¹ efficaci, le condizioni climatiche, le caratteristiche degli edifici e le prestazioni dei vetri devono essere considerate nel loro insieme.â?•

Nota metodologica

La ricerca utilizza EnergyPlus, un motore open source per la simulazione energetica e idrica degli edifici sviluppato dal Dipartimento dellâ??Energia degli Stati Uniti, per simulare gli effetti di diverse configurazioni di vetri. Lâ??analisi su scala urbana parte da un modello calibrato utilizzando 2.455 edifici residenziali di KadÄ±kÃ¶y, un distretto di Istanbul, ed estende i risultati al patrimonio edilizio degli altri 39 distretti della cittÃ , assumendo prestazioni comparabili per gli edifici appartenenti alle stesse categorie. Le simulazioni isolano gli effetti della modifica dei vetri, mantenendo costanti tutti gli altri parametri. Le emissioni considerate sono quelle operative associate al consumo energetico degli edifici e non comprendono lâ??intero ciclo di vita dei prodotti. Lo studio utilizza il 2025 come anno di riferimento e considera due scenari futuri fino al 2050, SSP5-8.5 e SSP2-4.5, che incorporano differenti ipotesi relative al cambiamento climatico, alla decarbonizzazione della rete elettrica, ai prezzi dellâ??energia e ai tassi di attualizzazione.

Å?iÅ?ecam Ã¨ una storia di progressoâ?¦

Fondata nel 1935 da Ä°Å? BankasÄ± con la visione, Å?iÅ?ecam Ã¨ stata fondata per costruire lâ??industria del vetro della Turchia. Nel corso dei decenni, Å?iÅ?ecam Ã¨ cresciuta da unâ??iniziativa locale fino a diventare un player globale nel vetro e nei prodotti chimici. In qualitÃ di unica azienda globale che opera in tutte le aree principali della produzione del vetro, Å?iÅ?ecam Ã¨ uno dei cinque principali produttori al mondo nei suoi settori. Å?iÅ?ecam opera in quattro continenti e 13 Paesi, tra cui Turchia, Italia, Bulgaria, Romania, Slovacchia, Ungheria, Bosnia-Erzegovina, Russia, Georgia, Ucraina, Egitto, India e Stati Uniti. Å?iÅ?ecam svolge un ruolo pionieristico nei settori del vetro piano, degli articoli in vetro, del packaging in vetro, dei prodotti chimici, del vetro per auto, della fibra di vetro, dellâ??industria mineraria, dellâ??energia e del riciclo. Ponendo lâ??innovazione e la tecnologia al centro delle proprie attivitÃ , Å?iÅ?ecam consegna i propri prodotti ai clienti in oltre 150 Paesi attraverso la sua solida catena di fornitura.

Å?iÅ?ecam fa una differenza significativa nei suoi settori con 90 anni di esperienza, una forza lavoro qualificata e lâ??utilizzo di tecnologie intelligenti. Supportata da quasi 23.000 dipendenti, Å?iÅ?ecam avanza costantemente verso il suo obiettivo di diventare uno dei primi tre produttori globali nei suoi settori principali. Con la sua strategia CareForNext, Å?iÅ?ecam lavora per garantire la sostenibilitÃ delle industrie del vetro e dei prodotti chimici dalle prospettive di proteggere il pianeta, responsabilizzare le comunitÃ e trasformare le vite, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Å?iÅ?ecam persegue un futuro migliore attraverso la tecnologia e lâ??innovazione e continua la sua storia di progresso insieme al suo intero ecosistema.

default watermark

Per saperne di piÃ¹: www.sisecam.com

Contatti:
Publicis Value Service Srl Divisione MSL
stella.deangelis@mslgroup.com

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

ResponsabilitÃ editoriale di Publicis Value Service Srl Divisione MSL

â??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Novembre 12, 2026
Autore
redazione

default watermark